



COMUNE DI BASTIGLIA
PROVINCIA DI MODENA

VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

COLLABORAZIONE

Dott. Michela Malagoli

Tecnico competente in acustica ambientale
Comunicazione Provincia di Modena
prot. n. 53955/3.3.5 del 21/04/2004

RESPONSABILE

Dott. Carlo Odorici

Tecnico competente in acustica ambientale
Determinazione del Direttore Generale Ambiente
Regione Emilia Romagna n°11.394 del 9/11/98
pubblicata sul BUR n°148 del 2/12/1998

ELABORAZIONE

Settembre 2008

VARIANTE

Marzo 2014

VERSIONE APPROVATA

Novembre 2017

1. PREMESSA

Il Comune di Bastiglia ha approvato la classificazione acustica del territorio comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.03.2009

Il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25/7/2013, e alla Valutazione di sostenibilità redatta ai sensi della L.R. 20/200, nonché del D.Lgs 152/2006 hanno individuato nuovi ambiti urbanizzabili senza che si prevedesse la variazione della zonizzazione acustica attualmente vigente. Si deve pertanto procedere alla modifica della zonizzazione acustica in modo da renderla coerente con il PSC in fase di approvazione; contestualmente si dovrà verificare anche la coerenza del PSC con le previsioni della zonizzazione acustica vigenti per le aree esistenti già edificate.

Il presente documento costituisce aggiornamento della relazione tecnica del marzo 2009 e costituisce revisione formale della classificazione acustica comunale al fine di tenere conto delle trasformazioni territoriali previste come per altro richiesto dal parere espresso da Arpa nel Riscontro Protocollo n. PGM0/2013/12818 del 30/8/2013 Fascicolo 2013/XXXI.OOI/824.

La zonizzazione acustica del Comune di Bastiglia vigente è stata predisposta secondo la procedura individuata al punto 1 dell'articolo 3.2.2, dei criteri generali fissati dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n°2053 del 09/10/2001; la presente revisione viene predisposta seguendo la medesima metodologia.

In modo sintetico vengono di seguito descritte le modifiche apportate limitatamente ai nuovi ambiti, la presente relazione costituisce pertanto integrazione a quella predisposta nel 2008 e non la sostituisce per quanto riguarda il territorio non interessato da modifiche.

2. MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE VIGENTE

I nuovi ambiti di espansione previsti dal PSC riguardano due aree che originariamente avevano utilizzo agricolo, assegnate pertanto alla terza classe acustica, che risultano collocate in prossimità di aree urbanizzate, un'area di minori dimensioni, inserita nel territorio urbanizzato, in precedenza individuata come verde pubblico e due nuovi ambiti di riqualificazione di aree inserite in zone artigianali e produttive.

Le nuove previsioni individuano come aree di espansione aree a destinazione prevalentemente residenziale che risultano pertanto da assegnare prevalentemente alla seconda o alla terza classe acustica di progetto, al netto di quella porzione che risulta essere all'interno di fasce stradali già assegnate alla terza o alla quarta classe acustica. Gli ambiti AN1 ed AN2 interessano aree non edificate di espansione e non determinano la modifica delle UTO precedentemente individuate, l'attribuzione della classe acustica è avvenuta sulla base delle potenzialità di edificazione consentite.

Sono inoltre previsti due nuovi ambiti di riqualificazione di aree inserite in zone artigianali e produttive, all'interno delle quali sono presenti edifici produttivi dismessi, destinate alla realizzazione di edifici commerciali; tali aree saranno a destinazione prevalentemente commerciale e pertanto da assegnare alla classe quarta.

Una ulteriore modifica riguarda l'inserimento del tracciato sud di collegamento di via Chiaviche alla SS12 mediante il prolungamento di via Aldo Moro e la realizzazione del nuovo ponte sul canale Naviglio.

In coerenza con l'attuale classificazione di via Chiaviche, la fascia di 50 metri dal bordo strada del completamento della circonvallazione sud in progetto sarà assegnata alla terza classe.

3. METODOLOGIA

La procedura applicata è quella prevista dalla legge Regionale 15/01 e dalla successiva deliberazione della Giunta Regionale n°2053 del 09/10/2001 riportante gli indirizzi generali che fornisce elementi oggettivi per l'identificazione delle sei classi previste in Tab. 1 del DPCM 14/11/97; per facilità di lettura riportiamo nella tabella che segue i limiti massimi del livello sonoro equivalente (Leq A) relativi alle classi di destinazione d'uso del territorio.

<i>Classi di destinazione d'uso del territorio</i>	<i>Tempi di riferimento</i>	
	<i>Diurno</i>	<i>notturmo</i>
I - Aree particolarmente protette	50	40
II - Aree prevalentemente residenziali	55	45
III – Aree di tipo misto	60	50
IV – Aree di intensa attività umana	65	55
V – Aree prevalentemente industriali	70	60
VI – Aree esclusivamente industriali	70	70

Nella presente elaborazione non sono state apportate modifiche allo stato di fatto; per le modifiche allo stato di progetto è stata seguita la procedura di seguito descritta.

3.1 AREE DI ESPANSIONE DA EDIFICARE

Per le aree non edificate si è provveduto all'attribuzione della classe acustica con una procedura analoga a quella per le aree effettivamente edificate.

3.1.1 Aree residenziali non edificate

I parametri da utilizzare per l'assegnazione della classe acustica alle aree miste secondo gli indirizzi regionali sono: la densità di popolazione, il rapporto tra superficie occupata dagli esercizi

commerciali ed assimilabili e la superficie complessiva della UTO, il rapporto tra superficie occupata dalle attività artigianali e la superficie complessiva della UTO.

Nell'attribuzione si è tenuto conto di quelli che sono gli indici di edificazioni ammesse per ciascuna area. Il numero dei residenti previsti utilizzato per il calcolo della densità di popolazione per ettaro di superficie fondiaria è stato determinato dalla superficie massima edificabile (ricavata dall'indice massimo ammesso di 0,5 mq di superficie coperta per ogni mq di superficie totale), ipotizzando un residente ogni 30 mq.

Per l'attribuzione della classe acustica nelle aree residenziali di nuovo impianto, si ipotizza che l'insediamento di attività artigianali e di attività commerciali sia limitato, in questo modo si garantisce la massima tutela acustica di tali aree, per questo si è sempre proceduto ad attribuire un solo punto, per ognuno dei due fattori per le UTO di nuova edificazione.

3.1.2 Aree non residenziali in progetto

La classificazione delle aree non residenziali pone meno problemi in quanto la classe acustica di assegnazione risulta direttamente assegnata:

Aree direzionali o comunque ad intensa attività umana (classe IV^a): In modo coerente con il PSC sono assegnate alla classe IV^a le aree a prevalente destinazione commerciale.

3.1.3 Aree adiacenti infrastrutture viarie primarie e secondarie

L'individuazione delle strade di comunicazione primaria, per le quali si dovranno assegnare alla IV^a classe le aree adiacenti, e secondaria, per le quali si dovranno assegnare alla III^a classe le aree adiacenti, presenti nel territorio comunale, è stata effettuata in modo coerente con le scelte operate nella definizione della zonizzazione acustica dello stato di fatto.

Il criterio stabilito per individuare le strade da attribuire alla III^a e alla IV^a classe è basato sulla classificazione in strade statali e strade provinciali, oltre che sulla densità di traffico; nell'individuazione degli assi di comunicazione primaria e secondari si è tenuto conto anche delle scelte effettuate dai comuni limitrofi in modo che la classificazione risultasse omogenea.

4. DESCRIZIONE DEI NUOVI AMBITI

Ambito AN1 Bastiglia Sud:

L'ambito è localizzato a sud del capoluogo in adiacenza al tessuto edificato e alla S.S. 12; si tratta di un ambito esteso confinante a nord con un tessuto residenziale a bassa densità e a ovest con la S.S. 12, attualmente assegnato alla terza classe, in prevalenza come area agricola, in parte come fascia di terza classe al bordo di via Aldo Moro; risulta infine assegnata alla IV^a classe una piccola parte al confine ovest dell'area che ricade nella fascia di 50 m dal bordo stradale della SS12.

La trasformazione è finalizzata al completamento del disegno urbano nel settore sud del capoluogo, creazione di spazi per la realizzazione di strutture commerciali, di vendita (alimentari e non alimentari). La previsione consentirà la realizzazione di una struttura a media densità con realizzazione di edifici residenziali e commerciali. La viabilità di progetto comprenderà il completamento della circonvallazione sud tra via Chiaviche e via Aldo Moro con l'attraversamento del Naviglio.

Sulla base delle trasformazioni previste per lo stato di progetto risulta confermata la terza classe acustica per l'intera area ad esclusione della fascia stradale della SS 12 per la quale rimane confermata la quarta classe. Il previsto tracciato di collegamento tra via Aldo Moro e via Chiaviche indurrà la terza classe nella fascia di 50 metri dal bordo strada.

Il Piano attuativo, sulla base della perimetrazione definitiva, potrà valutare una diversa attribuzione della classe acustica tra aree residenziali ed aree commerciali e/o direzionali.

Ambito AN2 Bastiglia Est:

L'ambito è costituito da area agricola non edificata, posizionata nell'angolo sud-est del perimetro urbanizzato di Bastiglia, tra Strada del Casotto e via della Stazione; essa confina a nord e a ovest con un tessuto consolidato preminentemente residenziale a media densità, parte del quale ancora in completamento, a est dell'ambito si trova la stazione ferroviaria dismessa.

L'area risulta attualmente assegnata alla terza classe agricola e alla terza classe indotta dalle fasce stradale di via Chiaviche.

L'ambito prevede il completamento del disegno urbano in questo settore del capoluogo, consente la eventuale realizzazione di strutture commerciali di vendita medio piccole.

L'ambito a sud sarà adiacente al nuovo collegamento viario della via Chiaviche fino alla SS12.

Sulla base delle trasformazioni previste per lo stato di progetto l'area sarà assegnata alla seconda classe acustica con l'esclusione della fascia di 50 metri dal bordo strada del previsto tracciato di collegamento tra via Aldo Moro e via Chiaviche che sarà assegnata alla terza classe.

Il Piano attuativo, sulla base della perimetrazione definitiva, potrà valutare una diversa attribuzione della classe acustica per le eventuali aree commerciali.

Ambito AN3 Bastiglia Nord:

L'ambito, che ha una superficie di circa 5.000 mq, è costituito da area non edificata, posizionata all'interno al tessuto consolidato del Capoluogo, confinante su tre lati con il tessuto residenziale urbano, mentre il lato nord è confinante con l'area produttiva di rilievo comunale.

L'area, in precedenza classificata come verde urbano, è ricompresa nella unità territoriale omogenea assegnata alla terza classe acustica (UTO5).

L'ambito prevede il completamento del disegno urbano in questo settore del capoluogo, con realizzazione di un insediamento a media densità; le previsioni non inducono modifiche all'attuale classe acustica, pertanto, per lo stato di progetto, risulta confermata la terza classe.

Ambito ARq Zona artigianale commerciale:

L'ambito è localizzato a ovest della S.S 12 in una porzione di territorio relativamente prossima all'argine del fiume Secchia; confina a est con un ambito produttivo/commerciale consolidato, a nord con alcuni edifici residenziali che costeggiano il tratto ovest di via Marconi.

Attualmente all'interno dell'area si trovano un edificio produttivo di piccole dimensioni e un deposito di materiali edili all'aperto.

La zonizzazione acustica dello stato di fatto assegna l'area in parte alla classe quinta (area nord a confine con l'ambito produttivo) e in parte alla classe quarta.

L'ambito prevede il completamento dell'offerta commerciale presente nel territorio comunale attraverso la riqualificazione del comparto; nello stato di progetto l'area viene pertanto assegnata alla classe quarta.

Ambito Ars- SS12-Via Marconi

L'area confina con la S.S 12 lungo il lato ovest e con via Marconi all'estremo sud. La porzione di territorio edificato limitrofa è occupata in parte da insediamenti industriali e in parte da tessuto residenziale (porzione più a sud). L'area, nella quale sono presenti fabbricati artigianali dismessi, risulta attualmente assegnata alla classe quinta della classificazione acustica.

L'ambito prevede la riqualificazione del tessuto prospiciente la S.S.12 e della zona di accesso al centro storico attraverso la sostituzione del tessuto edilizio esistente e la definizione di un migliore assetto urbanistico. Gli obiettivi sono: realizzazione di una "vetrina" sui prodotti tipici locali e sulle eccellenze del territorio; usi terziari e commerciali; residenza.

La presenza della SS12 induce la classe quarta nella fascia di 50 metri dal bordo stradale; tale classificazione viene confermata per lo Stato di progetto ed estesa all'intera area.

L'intera area viene assoggettata alla quarta classe acustica. Il Piano attuativo dovrà favorire l'allocatione delle strutture residenziali in adiacenza alle residenze esistenti meno impattate dal rumore stradale. Il Piano attuativo sulla base della perimetrazione definitiva, potrà verificare la possibilità di ricomprendere l'area residenziale nella UTO5 assegnata alla terza classe acustica, mantenendo in quarta classe acustica le aree commerciali e/o direzionali.

Area AUC4:

L'area è definita come "frangia urbana" è ad ovest della SS12 in adiacenza a stradello Secchia; allo stato attuale la zonizzazione acustica la assegnava alla terza classe, senza differenziarla dal territorio agricolo. La variante individua l'area come ambito urbanizzato, che in funzione della collocazione viene confermato in terza classe acustica.